



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

SOSTANZE CHIMICHE –
AMBIENTE E SALUTE
*Il REACH e altre normative in
materia di prodotti chimici*

febbraio 2017

Bollettino di informazione
anno 8° – numero 1

Comunicazione in materia di sostanze chimiche

5^a Conferenza nazionale sull'attuazione del regolamento REACH

Per approfondire cliccare sulle parole
in celeste

Il bollettino di informazione “Sostanze chimiche - ambiente e salute” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha come obiettivo quello di fornire con cadenza periodica aggiornamenti e informazioni al pubblico sulle principali attività e normative concernenti le sostanze chimiche, in attuazione del [Regolamento \(CE\) n. 1907/2006](#), “[Regolamento REACH](#)”(acronimo di *Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals*).

Prima di iniziare

In questo numero sono presentati i risultati della 5^a Conferenza nazionale sull’attuazione del Regolamento REACH e del Tavolo “Ambiente e Salute” della 2^a Conferenza nazionale sull’educazione ambientale.



5^a CONFERENZA NAZIONALE SULL’ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO REACH

A dieci anni dall’adozione del regolamento REACH si è tenuta il 16 novembre 2016, a Roma, la 5^a Conferenza nazionale sull’attuazione del Regolamento REACH. L’obiettivo dell’evento è stato quello di presentare quanto è stato fatto fino a oggi e condividere le buone pratiche e le esperienze utili delle imprese che si stanno preparando alla scadenza del 2018, per la registrazione delle sostanze fabbricate e importate nell’Unione europea.

La Conferenza ha inoltre affrontato il tema emergente del rapporto tra gestione delle sostanze chimiche ed economia circolare, per garantire il

Notizie dall'ECHA

E' disponibile il primo numero di quest'anno della [Newsletter dell'ECHA](#). I principali argomenti riguardano:

- le azioni promosse dall'ECHA per far sì che le imprese registrino le sostanze in modo corretto;
- gli strumenti QSAR e *read-across* per supportare i dichiaranti nella predisposizione dei dossier di registrazione;
- il percorso intrapreso da alcune aziende tessili per garantire la produzione di tessuti più sicuri;
- la condivisione dei dati.

L'ECHA ha aggiornato la lista delle sostanze che potrebbero essere soggette ai [controlli di conformità](#).

La Commissione europea ha rilasciato le autorizzazioni a otto imprese per gli usi delle seguenti sostanze:

- tricloroetilene (CE 201-167-4)
- cromato di sodio (CE 231-889-5)
- bicromato di sodio (CE 234-190-3)
- triossido di cromo (CE 215-607-8)

E' stata aggiornata la [Guida interattiva sulle schede di dati di sicurezza e sugli scenari di esposizione](#)

raggiungimento degli obiettivi di prevenzione e protezione della salute e di salvaguardia dell'ambiente.

Oltre a un [bilancio](#) complessivo sull'[attuazione](#) del regolamento REACH, uno dei principali temi affrontati nella Conferenza è stato quello della [scadenza del 31 maggio 2018](#) per la registrazione delle sostanze. Tale scadenza riguarda soprattutto le piccole, medie e microimprese che rappresentano il 70% delle aziende italiane e

che ancora non sono pienamente consapevoli degli obblighi da assolvere. A questo scopo il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero dello Sviluppo Economico, sta realizzando una serie di [iniziative di informazione](#) per favorire la diffusione delle conoscenze sul Regolamento REACH. Per facilitare il coinvolgimento delle imprese sono state avviate azioni specifiche per le PMI sia a [livello centrale](#) (MISE) che a [livello territoriale](#).

La Conferenza ha posto particolare attenzione su alcune esperienze che possono essere considerate buone pratiche, sia da parte delle imprese sia da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Dal mondo imprenditoriale

- 🌐 l'esperienza di imprese che hanno assunto il ruolo di [registrante capofila](#) in alcuni settori dell'industria italiana;
- 🌐 l'applicazione di [metodi alternativi](#), Q(SAR) e *read across*, nella fase di identificazione delle proprietà di alcune sostanze simili (industria dei coloranti);
- 🌐 la [sostituzione](#) di una sostanza estremamente preoccupante (SVHC) in un processo produttivo: l'esempio riguarda l'uso del tricloroetilene, sostanza già inserita nella "Candidate list" e attualmente nell'Allegato XIV, per cui l'azienda ha sviluppato un [progetto di sostituzione](#);
- 🌐 l'esperienza acquisita in un settore di particolare pregio per l'industria italiana: il [settore tessile](#);
- 🌐 l'applicazione del regolamento REACH nella Grande Distribuzione mediante una [informazione](#) rivolta ai clienti/consumatori e agli addetti alla vendita.



Dal sistema regolatorio

SIEF –Forum per lo scambio delle informazioni sulle

sostanze = è lo strumento previsto dal Regolamento REACH per la condivisione dei dati ai fini della registrazione comune della stessa sostanza e per la ripartizione dei costi e al fine di evitare la duplicazione di test, in particolare sugli animali vertebrati.

- ② **registrazione semplificata.** Per le sostanze registrate in quantità inferiore a 10 tonnellate/anno è possibile una registrazione semplificata, purché siano preregistrate. Le semplificazioni valgono per le sostanze a basso rischio ovvero per quelle sostanze per le quali non esistono motivi di preoccupazione relativamente alla loro pericolosità o al potenziale di esposizione. A questo riguardo sono di fondamentale importanza la comunicazione all'interno dei Forum per lo scambio delle informazioni sulle sostanze (SIEF) e il controllo delle informazioni da parte dei registranti;
- ② il nuovo regolamento sulla **condivisione dei dati** e la relativa guida dell'ECHA forniscono nuove opportunità e strumenti per facilitare l'adesione ai SIEF, garantendo una maggiore trasparenza e una più equa gestione di costi;
- ② le attività della Rete di scambio sugli scenari di esposizione (Gruppo ENES) per agevolare la corretta predisposizione da parte delle imprese degli **scenari di esposizione e delle schede di dati di sicurezza**, in modo da migliorare la comunicazione lungo la catena di approvvigionamento.

Rapporto tra gestione delle sostanze chimiche ed economia circolare



Eventi ECHA

Workshop "REACH 2018 PMI - strada per una corretta registrazione", 9-10 marzo 2017, Vienna

Stakeholders' Day, 4-5 aprile 2017, Helsinki

Corso di formazione su Chesar 06-07 aprile 2017, Helsinki

Seminario sulle domande di autorizzazione, 18-19 aprile 2017, Helsinki

Single Market Forum 2016/17 – Conferenza su REACH 2018 e oltre, 27-28 aprile 2017, Sofia

La 3^a sessione della Conferenza REACH ha affrontato il tema del rapporto tra l'attuazione del Regolamento REACH e la transizione verso un modello di economia circolare.

Per economia circolare si intende un modello completamente nuovo di produzione e consumo dove il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile; la produzione di rifiuti è ridotta al minimo e i prodotti a fine vita diventano nuove risorse e il loro riutilizzo e riciclo rappresentano un valore per il mercato.

Consultazioni pubbliche ECHA

proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate per le sostanze:

- 2-methylimidazole (CE 211-765-7; CAS 693-98-1).
- octamethylcyclotetrasiloxane; [D4] (CE 209-136-7; CAS 556-67-2).
- MCPA-thioethyl (ISO); S-ethyl (4-chloro-2-methylphenoxy)ethanethioate; S-ethyl 4-chloro-o-tolyl oxythioacetate (CE 246-831-4; CAS 25319-90-8).

Il termine per inviare osservazioni è il 7 aprile 2017.

Sono inoltre in corso le consultazioni pubbliche relative ai seguenti documenti:

- 4 domande di autorizzazione con scadenza 5 aprile;
- 1 proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate, con scadenza 23 marzo
- 2 proposte di test con scadenza 27 marzo.

Inoltre è possibile inviare all'ECHA entro il 19 aprile informazioni su:

- nichel e i suoi composti,
- Idrocarburi policiclici aromatici.

Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile

Il regolamento REACH, attraverso la registrazione e la valutazione delle sostanze, permette di acquisire conoscenze essenziali sulle proprietà fisico-chimiche e di pericolo delle sostanze presenti nei prodotti. La conoscenza di tali proprietà, unita alla [tracciabilità](#) delle sostanze, facilita il riciclo e il riutilizzo dei materiali, oltre al recupero delle sostanze stesse.

Per un'economia circolare la legislazione in materia di sostanze chimiche deve garantire il raggiungimento degli obiettivi di tutela senza disincentivare le attività di recupero. Rientra in questa ottica la creazione di un sistema per lo sviluppo di un mercato delle materie prime secondarie basato [sull'analisi del ciclo di vita dei prodotti](#).

L'Italia sta riducendo da diversi anni il consumo di materie prime, attraverso molteplici attività di riutilizzo e riciclo dei materiali che collocano il nostro paese al primo posto nella classifica europea dei paesi che riciclano materia. Una buona pratica di [riciclo](#) è rappresentata dal settore del policloruro di vinile (PVC).



TAVOLO “AMBIENTE E SALUTE” DELLA 2^a CONFERENZA NAZIONALE SULL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il 22 e 23 novembre 2016 il Ministero dell'Ambiente ha organizzato la 2^a Conferenza nazionale sull'educazione ambientale presso il Museo MAXXI di Roma.

All'evento hanno partecipato rappresentanti di istituzioni internazionali e nazionali, del mondo universitario, della ricerca, delle organizzazioni non governative, della società civile.

Sono stati organizzati dodici tavoli di lavoro suddivisi per argomenti: biodiversità; agenda 2030; mobilità sostenibile; società civile; digitale e comunicazione; ambiente e salute; economia circolare; turismo sostenibile; lotta al cambiamento climatico; città; gestione delle risorse naturali; spreco alimentare. La Conferenza ha permesso la predisposizione un [documento di sintesi](#), basato sugli esiti della discussione nei tavoli di lavoro.



Link utili

[Commissione Europea
DG Impresa
DG Ambiente](#)

[ECHA \(Agenzia europea per le
sostanze chimiche\)](#)

[Ministero della Salute –
Sicurezza chimica](#)

[Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e
del Mare](#)

[Helpdesk nazionale REACH –
Ministero dello Sviluppo
Economico](#)

[CSC \(Centro Nazionale
Sostanze Chimiche\) – Istituto
Superiore di Sanità](#)

[ISPRA \(Istituto Superiore per
la Protezione e la Ricerca
Ambientale\) – Rischio delle
sostanze chimiche](#)

[Portale del Comitato tecnico di
Coordinamento REACH](#)

Per ricevere il bollettino inviare
una mail a:
sostanzechimiche@minambiente.it

Redazione:
Nadia Lucia Cerioli
Susanna Lupi
Serena Santoro
Carlo Zaghi



La Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali ha coordinato uno dei dodici tavoli di lavoro dal titolo “Educazione, Ambiente e Salute. *Necessità di un approccio sistemico: quali ostacoli e quali vantaggi*”. Il tavolo è stato coordinato dal Prof. Silvio Garattini dell’Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri.

Dal confronto dei soggetti partecipanti al tavolo è scaturito un [documento](#) sul tema “Ambiente e Salute” che ha messo in evidenza i seguenti aspetti:

- ② l’ambiente, i servizi ecosistemici e la loro qualità rivestono un ruolo di primaria importanza nel determinare i livelli di salute e di benessere psico-fisico della popolazione;
- ② la sensibilizzazione delle nuove generazioni fornisce le conoscenze necessarie per assumere comportamenti responsabili a tutela della salute e dell’ambiente, contribuendo alla riduzione della distanza tra rischi reali e rischi percepiti;
- ② la scuola e l’Università hanno un ruolo “chiave” nella formazione e sensibilizzazione dei giovani riguardo ai temi inerenti il rapporto tra ambiente e salute, per favorire comportamenti virtuosi e una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di “cittadini attivi”;
- ② le imprese possono favorire un utilizzo appropriato e consapevole dei prodotti attraverso modelli di marketing virtuosi basati sulla tracciabilità delle sostanze e la trasparenza delle filiere nonché sulla responsabilità sociale dell’impresa.

Realizzato da:
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione IV “Valutazione e riduzione dei rischi derivanti da prodotti chimici e organismi geneticamente modificati”